



Delibera della Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2014/2020. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI "SCUOLA VIVA".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b. con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
- c. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea in data 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- d. con il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, recante un "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei", la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
- e. che la strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva riconosce che l'istruzione, l'apprendimento permanente e lo sviluppo delle competenze sono elementi chiave per rispondere all'attuale crisi economica e alla più ampia strategia economica e sociale dell'Unione europea;
- f. che il decreto legislativo del 15 aprile 2005, n. 77 recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53" disciplina l'alternanza scuola-lavoro come modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, sia nel sistema dei licei sia nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale, per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- g. che la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" affida alla scuola un ruolo centrale nella società della conoscenza, considerandola un indispensabile strumento per contrastare le disuguaglianze sociali, culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per proporsi quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- h. che la suddetta legge 107/2015 al comma 33 dell'articolo 1, al fine di incrementare le opportunità per gli studenti, dispone che "i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo del 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio" e che questi possano essere svolti, sulla base di apposite convenzioni con imprese, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, con gli ordini professionali, ovvero con i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale o, ancora, con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro;
- i. che al comma 7, la suddetta legge traccia percorsi che le scuole possono intraprendere per lo sviluppo culturale e sociale, e l'innalzamento delle conoscenze e competenze dei propri studenti, ponendo alla lettera g) l'accento sul potenziamento delle discipline motorie con particolare

- riferimento all'educazione fisica e allo sport e al comma 22 contempla, nei periodi di sospensione dell'attività didattica, la possibilità – per le istituzioni scolastiche e gli enti locali, anche in collaborazione con le famiglie interessate e con le realtà associative del territorio e del terzo settore –, di promuovere, attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgere presso gli edifici scolastici;
- j. la Commissione europea con Decisione n. C(2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota UE; con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
 - k. con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
 - l. con la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione della strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020, assentita dal Comitato di Sorveglianza;

PREMESSO altresì

- a. che con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- b. che nell'ambito della richiamata deliberazione, in linea con il POR FSE Campania 2014 – 2020, è definita una cornice programmatica a valere sull'obiettivo 12 *"Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa"* per un importo pari a €104.812.000,00 e sull'obiettivo specifico 16 *"Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi"*, per un importo pari a € 2.528.000,00, volta a perseguire azioni finalizzate al contrasto alla dispersione scolastica in coordinamento con la rete istituzionale territoriale;
- c. che, occorre rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle imprese, migliorare il livello qualitativo dell'offerta scolastico-formativa e la tenuta dei percorsi di istruzione-formazione anche attraverso la formazione del personale docente e non docente; attraverso i
- d. che in linea con la programmazione di cui alla citata DGR 112/2016 e nell'ambito degli obiettivi specifici sopra richiamati, è possibile prevedere un programma di interventi denominato "Scuola Viva" che mira a: 1) sostenere l'obbligo scolastico attraverso l'integrazione tra scuola e lavoro; 2) migliorare il livello qualitativo dell'offerta scolastico-formativa e la tenuta dei percorsi di istruzione-formazione anche attraverso la formazione del personale docente e non docente; 3) sostenere interventi di inclusione sociale studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità; 4) favorire l'innovazione didattica e organizzativa; 5) rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, delle metodologie innovative;
- e. che con Delibera di Giunta Regionale n. 491 del 21/10/2015 sono state programmate, con una dotazione finanziaria di 30 milioni a valere sugli Obiettivi di Servizio, azioni in grado di incidere sull'innalzamento delle competenze in studenti campani, attraverso azioni formative dirette agli

studenti, azioni di sistema e azioni di formazione rivolte agli insegnanti;

CONSIDERATO

- a. che la situazione campana registra un tasso di dispersione scolastica del 22,2% (ISTAT 2013), superiore di oltre cinque punti rispetto a quello nazionale (17%), in progressiva diminuzione dal 2007 con segnali preoccupanti di ripresa;
- b. che per ridurre il numero dei giovani che abbandonano prematuramente la scuola, occorre in primo luogo contrastare l'abbandono e l'insuccesso scolastico, rendendo maggiormente attrattiva la scuola e ampliando l'offerta formativa in sinergia e complementarietà con le azioni promosse da altre fonti di finanziamento;
- c. che nell'ambito del programma "Scuola Viva" occorre prioritariamente attivare gli interventi volti a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle imprese previsti dalla programmazione;

DATO ATTO

- a. della coerenza delle azioni previste dal programma "Scuola Viva", oggetto di attuazione con il presente provvedimento, con il POR Campania FSE 2014/2020, e in particolare con l'Obiettivo Specifico 12 *Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa (OS 12 – RA 10.1)*; azione 10.1.1 *"Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.)"*;

RITENUTO

- a. di dover attivare interventi che mirino a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, delle metodologie innovative, in coerenza con quanto previsto nella programmazione attuativa FSE 2014/2020 di cui alla su citata DGR 112/2016;
- b. di dover prevedere tra l'altro il sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità;
- c. di destinare al finanziamento delle azioni previste dal programma "Scuola Viva" risorse pari a euro 25.000.000,00 a valere sull'Asse III, Obiettivo specifico 12;
- d. di dover approvare il cronoprogramma di spesa di cui all'allegato A;
- e. di dover demandare al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle Politiche sociali, il coordinamento delle attività e l'individuazione della Direzione Generale competente all'attuazione dell'intervento;

VISTI

- a. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- c. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 07/03/2014;
- d. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25/02/2014;
- e. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22/09/2014;
- f. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2014 della Commissione europea del 20/01/2015;
- g. la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- h. la Decisione n. C(2015) 5085 del 20/07/2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014/2020;
- i. Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22/03/2016

- j. Il parere dell'AdG FSE 2014/2020 reso con nota prot. N. 317329 del 09/05/2016;
- k. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n. 13585 del 09/05/2016;

propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di attivare interventi che mirino a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini e a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, delle metodologie innovative, in linea con la programmazione del POR Campania FSE 2014/2020 e con la DGR 112/2016 nell'ambito del più ampio obiettivo 12 *"Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa"*, a valere sul quale risultano destinate risorse per un importo pari a €104.812.000,00 e dell'obiettivo specifico 16 *"Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi"*, a valere sul quale risultano destinate risorse per un importo pari a € 2.528.000,00;
2. di prevedere, nell'ambito della citata programmazione, un primo intervento del programma "Scuola Viva", volto a sostenere l'obbligo scolastico attraverso l'integrazione tra scuola e lavoro; a migliorare il livello qualitativo dell'offerta scolastico-formativa e la tenuta dei percorsi di istruzione-formazione anche attraverso la formazione del personale docente e non docente; a sostenere interventi di inclusione sociale studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità; a favorire l'innovazione didattica e organizzativa; a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini
3. di programmare per le azioni di cui al punto 2 del deliberato risorse pari a euro 25.000.000,00 a valere sull'Asse III, Obiettivo specifico 12;
4. di approvare il cronoprogramma di spesa di cui all'allegato A;
5. di demandare al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle Politiche sociali, in ragione della coerenza dell'iniziativa di cui al presente provvedimento con le iniziative già attive e in via di attuazione afferenti alle tematiche trattate dal medesimo Dipartimento, il coordinamento delle attività e l'individuazione della Direzione Generale competente all'attuazione dell'intervento;
6. di stabilire che, nelle more dell'adozione del SIGECO relativo al POR FSE Campania 2014/2020, le procedure di attuazione degli Obiettivi tengano conto delle modalità operative già sperimentate nel corso della passata programmazione;
7. di trasmettere il presente atto all'Assessore all'Istruzione e alle Politiche sociali, all'Assessore ai Fondi europei, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle Politiche sociali, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico, alla UOD Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per l'integrale pubblicazione.